

L'AIRBNB DEI VEICOLI

Auto condivise: Volvero accelera sulla mobilità del futuro

L'applicazione di drive sharing, nata in Veneto e lanciata in anteprima a Padova, introduce l'intelligenza artificiale, nuovi sistemi di sicurezza e strumenti per rendere la mobilità condivisa ancora più inclusiva, sostenibile e affidabile



Il team di Volvero

Dalla condivisione dell'auto a un nuovo modo di pensare la mobilità urbana. Parte dalla città del Santo l'evoluzione di Volvero, l'app di drive sharing creata dall'omonima startup veneta, che punta ora su intelligenza artificiale, sicurezza e inclusione per rafforzare il proprio servizio rivolto a privati e aziende.

Il progetto, sviluppato in partnership con Noonic ed EZ Lab, segna un nuovo passo nella crescita della piattaforma e punta a rendere la mobilità condivisa più affidabile e accessibile. Tra le novità introdotte ci sono infatti strumenti basati sull'AI per migliorare la gestione della community, profilare dinamicamente i rischi e ottimizzare i flussi, oltre a un'assicurazione inclusa su ogni noleggio attraverso Europ Assistance. Il sistema, spiega l'azienda, consente anche di escludere automaticamente i profili caratterizzati da alti fattori di rischio.

L'iniziativa rientra in un progetto del valore complessivo di 200mila euro, cofinanziato da SMACT Competence Center nell'ambito del Bando IRISS. Noonic ha seguito le fasi progettuali

di validazione del prodotto, mentre EZ Lab ha supportato lo sviluppo tecnico per garantire la massima affidabilità della piattaforma.

«La piattaforma ha trasformato il concetto di condivisione dei veicoli - dichiara Marco Filippi, Ceo & Founder Volvero - Attraverso il progetto, abbiamo esteso il valore di mercato a livello nazionale e internazionale, portando il prodotto su una scala più larga e poter così sviluppare l'innovazione anche in diversi paesi europei. A conferma dell'espansione, la nostra startup è stata selezionata per un percorso di accompagnamento al lancio del servizio a Madeira, in Portogallo, supportati dall'ente del turismo locale e da Startup Madeira».

L'obiettivo è duplice: da una parte offrire una risposta al costo crescente della proprietà dei veicoli e al loro utilizzo limitato, dall'altra ridurre l'impatto ambientale legato alla circolazione di milioni di auto usate solo per una minima parte del tempo. In questa direzione si inserisce anche il deposito di un pacchetto di brevetti, tra cui quello relativo al Digital Twin dei veicoli presenti in catalogo, una sorta di gemello digitale che consentirà di monitorare performance e condizioni d'uso dei mezzi, migliorando la trasparenza verso gli utenti e la qualità complessiva del servizio.

Durante lo sviluppo è stato inoltre costruito un ecosistema digitale completo, basato su una piattaforma cloud per la gestione centralizzata di utenti, veicoli e transazioni, accessibile tramite app mobile su iOS e Android. Il sistema permette prenotazioni, check-in, check-out e assistenza nelle diverse fasi del noleggio.

Secondo la startup, ogni veicolo condiviso può contribuire a ridurre il bisogno di utilizzare fino a otto auto private, con effetti positivi su traffico, emissioni e utilizzo degli spazi urbani. Un modello che guarda non solo alla sostenibilità ambientale, ma anche a quella economica e sociale, offrendo a privati e imprese la possibilità di valorizzare i propri veicoli quando non vengono utilizzati.

Volvero, nata in Veneto ma con ambizioni internazionali, ha scelto Padova come città di lancio del proprio servizio. L'idea, in sostanza, è quella di costruire una sorta di "Airbnb dei veicoli", dove chi possiede un'auto può condividerla in sicurezza con altri utenti attraverso una piattaforma digitale pensata per coniugare praticità, tecnologia e sostenibilità.

--

Auto condivise: Volvero accelera sulla mobilità del futuro

<https://www.padovaoggi.it/attualita/auto-condivise-volvero-accelera-sulla-mobilita-del-futuro.html>

© PadovaOggi